

© 2010 Nuova scuola Europea srl

Progetto grafico
Paola Lunghi

Stampa
Litoprint srl Bastia Umbra

Le informazioni contenute nella presente guida
sono presenti anche nel sito
dell'Istituto Universitario di Mediazione Linguistica
www.medling.perugia.it.

RIFORMA UNIVERSITARIA



PUNTI DI FORZA

Docenti madrelingua

Il piano di studi valorizza la preparazione professionale nelle varie lingue studiate attraverso lo studio effettuato con docenti madrelingua per tutte le forme “attive” di insegnamento e qualificati docenti italiani per tutte le forme “passive”.



Lezione di simultanea e consecutiva

La traduzione può essere “da” o “verso” la lingua straniera, sia in forma scritta che orale.

La traduzione orale è molto più diffusa di quella scritta dato l'aumentato numero degli spostamenti e può avvenire sia in simultanea che in consecutiva.

La traduzione simultanea avviene in contemporanea all'esposizione del relatore, quella in consecutiva prevede che l'interprete traduca il contenuto alla fine della relazione o di una parte di essa.

Nel nostro Istituto sono attivate ambedue le forme sin dal primo anno.



Laboratori linguistici MP3 a doppia pista

L'Istituto si contraddistingue per le valide strutture che sono a disposizione di tutti gli studenti anche al di fuori delle lezioni (laboratori linguistici, in-

formatici e biblioteca).

Ad ogni studente viene fornito un apposito MP3 con un software specifico per la riproduzione a doppia pista nel proprio computer.



Laboratori informatici

Reti wireless e laboratori ultratecnologici sono a disposizione dei ragazzi sia durante sia al di fuori delle lezioni.

Questo permette uno studio sempre al passo con i tempi utilizzando vocabolari telematici e programmi di traduzione.



Assistenza scolastica ed extra-scolastica

Agli allievi viene offerta assistenza sia nell'ambito scolastico che al di fuori di esso in ordine all'alloggio al momento dell'arrivo, con stage nel corso degli studi e facilitando contatti con le aziende al termine degli stessi.



Piattaforma didattica e Biblioteca online

Nel sito dell'Istituto esiste un'area dedicata agli iscritti al corso di laurea che hanno accesso sia alla didat-

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1° anno

Possono essere ammessi a frequentare il primo anno della Scuola quanti:

- siano in possesso di diploma di scuola secondaria superiore quinquennale, valido per l'iscrizione all'Università o di diploma equipollente conseguito all'estero (l'equipollenza dei titoli stranieri è valutata dagli organi direttivi della Scuola sulla base delle leggi in vigore in Italia);
e superino l'esame di ammissione previsto a norma di legge.
- siano in possesso di laurea in lingue o di titolo universitario equipollente conseguito all'estero (l'equipollenza dei titoli stranieri è valutata dagli organi direttivi della Scuola sulla base delle leggi in vigore in Italia);
e superino l'esame di ammissione previsto a norma di legge.

2° anno

Possono essere ammessi a frequentare il secondo anno dell'Istituto coloro

- che siano in possesso di un qualsiasi diploma di laurea ad indirizzo diverso da quello letterario - linguistico, alle condizioni di cui al punto 1., purché abbiano superato esami del primo anno delle lingue straniere richieste.

3° anno

Possono essere ammessi a frequentare il secondo o terzo anno della scuola, quanti:

- siano in possesso di diploma di laurea nelle lingue che chiedono di frequentare o, alle stesse condizioni, dispongano di titolo universitario equipollente conseguito all'estero (l'equipollenza dei titoli stranieri è valutata dagli organi direttivi della Scuola in base alla normativa vigente).

TEST D'INGRESSO

L'appello principale per gli esami di ammissione è previsto nella prima quindicina di settembre.

Eventuali ritardatari potranno essere ammessi ad un appello straordinario aggiuntivo nell'ultima settimana dello stesso mese.

La domanda, in carta libera, dovrà essere inoltrata almeno 3 giorni prima delle prove di ammissione.

Coloro che sono in possesso del diploma di laurea, o che, pur non essendo laureati, si trasferiscano da altra facoltà o scuola, sono esonerati dall'esame di ammissione.

Caratteri delle prove

Prova scritta

Esercizi di dettato, traduzione, versione, grammatica, uso della lingua.

Il voto delle prove scritte non preclude l'ammissione a quella orale.

Prova orale

Colloquio, della durata di circa 15 minuti, al fine di accertare sia il livello di conoscenza della lingua, che la pronuncia, l'intonazione e l'espressione.

ESAMI

Per essere ammesso a sostenere gli esami di profitto e di diploma lo studente, in regola col pagamento di tasse e contributi, deve presentare domanda in carta legale un'unica volta, unitamente alla domanda di iscrizione. La domanda sarà valida per tutte le sessioni di esami previste per l'intero anno accademico.

Qualora lo studente non abbia inserito una materia nella domanda di esami potrà presentare altre domande nelle sessioni successive.

Lo studente bocciato ad un esame, o che abbia rifiutato il voto assegnatogli, dovrà ripresentare domanda in bollo per essere ammesso a sostenerlo di nuovo nelle sessioni successive.

La sessione di discussione tesi non può essere usata per terminare gli esami.

Per l'ammissione alla discussione delle tesi deve essere presentata una domanda a sé stante.

SESSIONI

Le sessioni di esami sono quattro:

gennaio

aprile

(solo per materie non linguistiche)

giugno

settembre

BORSE DI STUDIO

Le borse di studio di cui gli studenti possono beneficiare sono di due tipi:

1 per reddito

A.Di.S.U.

Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario istituita dalla Regione dell'Umbria.
(www.adisupg.it)

Tutti gli studenti universitari facenti capo a istituti universitari della regione possono inoltrare domanda per ottenere borse di studio che possono riguardare l'alloggio e il vitto, soltanto quest'ultimo, oppure la corresponsione di borse di studio in denaro.

La concessione è fatta in base al reddito risultante dall'ultima denuncia dei redditi ed al numero dei componenti del nucleo familiare.

2 per merito

Istituto Universitario Mediazione Linguistica

Ogni anno mette a disposizione dei diplomati che abbiano conseguito il titolo di studio con una votazione non inferiore ai 92/100 (o equipollente per studenti stranieri), e muniti di lettera di presentazione del Dirigente scolastico, le seguenti borse di studio:

a favore di studenti diplomati e residenti nella Regione Umbria:

- una borsa di studio pari al 50%

della tasa annuale di frequenza;

- una borsa di studio pari al 30% della tasa annuale di frequenza;

a favore di studenti diplomati e residenti in altre Regioni italiane:

- due borse di studio pari ciascuna al 30% della tasa annuale di frequenza;

L'assegnazione delle borse viene effettuata sommando il voto delle prove di ammissione alla Scuola a quello di diploma.

La borsa di studio, vinta per il primo anno, viene confermata nei due anni successivi purché il candidato superi, entro l'appello di aprile, tutti gli esami previsti per l'anno di corso, con una media non inferiore ai 27/30 e con nessun voto inferiore ai 24/30.

Aziende private

Numerose borse di studio erogate a favore degli studenti iscritti.

CONVENZIONI

A.Di.S.U.

Gli iscritti alla scuola possono partecipare al concorso per godere delle facilitazioni di alloggio e di vitto, oltre che del beneficio di borse di studio, messe a disposizione dall'Agenzia per il diritto allo studio universitario della Regione Umbria (A.Di.S.U.).

C.U.S.

Gli studenti, mediante il versamento di una quota di iscrizione annua, la presentazione di due foto formato tessera, di un certificato medico di sana e robusta costituzione (non agonistico) e un certificato d'iscrizione per l'anno in corso, possono avere l'iscrizione al Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) dell'Università di Perugia.

L'iscrizione dà diritto a sconti e convenzioni ed in particolare ad accedere alle strutture sportive del C.U.S. ed a beneficiare di sconti nei principali negozi di articoli sportivi ed in alcuni ristoranti ed agenzie di viaggi.

ECDL

La possibilità di conseguire la "Patente Europea" del computer ECDL, unitamente ad un corso avanzato e specialistico della materia;

DELE

Il conseguimento del DELE (Diplomas de Espanol como Lengua Extranjera) rilasciato direttamente dall'Istituto "Cervantes".

Gli esami per la certificazione si tengono nei mesi di maggio e novembre presso il nostro Istituto.

Associazioni Industriali

L'Istituto è collegato con L'associazione "Umbria Export" che opera nell'ambito delle associazioni degli industriali di Perugia e di Terni.

La collaborazione consente un rapporto privilegiato con le aziende che operano con l'estero e che conseguentemente necessitano di personale, stabile o per stage, che parli le lingue straniere.

STRUTTURA DEL CORSO

I corsi seguono il calendario in vigore presso le Università Italiane, con inizio nella prima quindicina di ottobre e termine nel mese di maggio.

Anche i periodi di vacanza per le varie festività saranno gli stessi in vigore presso le Università statali.

I tre anni di corso prevedono mediamente l'attuazione di 60 crediti formativi universitari per ogni anno e comunque con un totale di 180 al termine del corso.

Gli insegnamenti sono di due tipi, a seconda delle caratteristiche della materia considerata: alcuni annuali ed altri semestrali.

Gli insegnamenti semestrali sono ripartiti nell'ambito dell'uno o dell'altro dei due semestri in cui si suddivide l'anno accademico.

Le classi sono formate da un numero massimo di 20 allievi nelle materie professionali sia scritte che orali.

Gli studenti sono tenuti all'obbligo della frequenza per le materie fondamentali relative alle lingue straniere.

Per essere ammessi a sostenere gli esami si richiede, per tutte le materie linguistiche, una frequenza non inferiore al 70% delle lezioni.

Lo studente che non abbia superato il 50% delle frequenze richieste e risultanti dal registro del professore, potrà ottenere, in casi particolari e con l'intervento del Direttore, che si esprimerà sentito il parere del docente, la firma di frequenza.

Le firme, al fine dell'ammissione all'esame, vengono apposte sull'apposito libretto universitario in dotazione ad ogni studente.

Non si può essere ammessi all'esame di una materia senza aver superato la corrispondente dell'anno precedente.

Lingue studiate⁽¹⁾:

Lingue Triennali

INGLESE
FRANCESE
TEDESCA
SPAGNOLA
ITALIANA (per studenti stranieri)

Lingue Biennali

ARABA
CINESE
GIAPPONESE
NORVEGESE
POLACCA
PORTOGHESE
RUMENA
RUSSA
SVEDESE

Le ore di insegnamento, per classi di almeno dieci allievi, sono così ripartite:

(1) Su richiesta congiunta di almeno cinque studenti possono essere attivati gli insegnamenti di altre lingue straniere, come polacco, portoghese ecc.

PIANO DI STUDI SECONDO ANNO TURISTICO AZIENDALE

N. ESAMI	DISCIPLINA	MODULI	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	CFU
8	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II	LINGUA DI BASE MED. LING. SCRITTA TRADUZIONE II MED. LING. SCRITTA VERSIONE II	L-LIN/12	12
9	MED. LING. ORALE INGLESE II	MED. LING. ORALE CONSECUTIVA II MED. LING. ORALE SIMULTANEA II	L-LIN/12	10
10	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II	LINGUA DI BASE MED. LING. SCRITTA TRADUZIONE II MED. LING. SCRITTA VERSIONE II	L-LIN/07 L-LIN/04 L-LIN/14	12
11	MED. LING. ORALE II SPAGNOLO FRANCESE TEDESCO	MED. LING. ORALE CONSECUTIVA II MED. LING. ORALE SIMULTANEA II	L-LIN/07 L-LIN/04 L-LIN/14	10
12	LINGUA EXTRAEUROPEA I	LINGUA EXTRAEUROPEA I	L-LIN09 ARABO L-LIN/21 PORT. L-OR/14 RUSSO L-OR/21 CINESE	4
13	LINGUISTICA APPLICATA	LINGUISTICA ITALIANA SOCIOLINGUISTICA E ANALISI DEL TESTO	L-FIL-LET 11	6
14	NOZIONI DI DIRITTO ED ECONOMIA	NOZIONI DI DIRITTO ED ECONOMIA	IUS/13 /14 SECS-P/01 /07 SECS-P/08 /10 IUS/13 /14	9

TOTALE ESAMI 7

TOTALE CFU 63



PIANO DI STUDI SECONDO ANNO CLASSICO LINGUISTICO

N. ESAMI	DISCIPLINA	MODULI	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	CFU
8	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II	LINGUA DI BASE MED. LING. SCRITTA TRADUZIONE II MED. LING. SCRITTA VERSIONE II	L-LIN/12	12
9	MED. LING. ORALE INGLESE II	MED. LING. ORALE CONSECUTIVA II MED. LING. ORALE SIMULTANEA II	L-LIN/12	10
10	LETTERATURA INGLESE	LETTERATURA LETTERATURA CONTEMPORANEA	L-LIN/12	9
11	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II	LINGUA DI BASE MED. LING. SCRITTA TRADUZIONE II MED. LING. SCRITTA VERSIONE II	L-LIN/07 L-LIN/04 L-LIN/14	12
12	MED. LING. ORALE II SPAGNOLO FRANCESE TEDESCO	MED. LING. ORALE CONSECUTIVA II MED. LING. ORALE SIMULTANEA II	L-LIN/07 L-LIN/04 L-LIN/14	10
13	LINGUA EXTRAEUROPEA I	LINGUA EXTRAEUROPEA I	L-LIN09 ARABO L-LIN/21 PORT. L-OR/14 RUSSO L-OR/21 CINESE	4
14	LINGUISTICA APPLICATA	LINGUISTICA ITALIANA SOCIOLINGUISTICA E ANALISI DEL TESTO	L-FIL-LET 11	6

TOTALE ESAMI 7

TOTALE CFU 63

PIANO DI STUDI TERZO ANNO CLASSICO LINGUISTICO

N. ESAMI	DISCIPLINA	MODULI	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	CFU
15	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III	MED. LING. SCRITTA TRADUZIONE III MED. LING. SCRITTA VERSIONE III	L-LIN/12	8
16	INGLESE MED. LING. ORALE INGLESE III	MED. LING. ORALE CONSECUTIVA III MED. LING. ORALE SIMULTANEA III	L-LIN/12	8
17	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLO III LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III LINGUA E TRADUZIONE TEDESCO III	MED. LING. SCRITTA TRADUZIONE III MED. LING. SCRITTA VERSIONE III	L-LIN/07 L-LIN/04 L-LIN/14	8
18	MED. LING. ORALE III SPAGNOLO FRANCESE TEDESCO	MED. LING. ORALE CONSECUTIVA III MED. LING. ORALE SIMULTANEA III	L-LIN/07 L-LIN/04 L-LIN/14	8
19	LETTERATURA SPAGNOLO LETTERATURA FRANCESE LETTERATURA TEDESCO	LETTERATURA LETTERATURA CONTEMPORANEA	L-LIN/07 L-LIN/04 L-LIN/14	9
20	LINGUA EXTRAEUROPEA II	LINGUA EXTRAEUROPEA II	L-LIN09 ARABO L-LIN/21 PORT. L-OR/14 RUSSO L-OR/21 CINESE	4

TOTALE ESAMI 6

TOTALE CFU 45

Attività formative 8

Tesi 10

Totale CFU 54 + 63 + 63

TOTALE CFU 180

CATTEDRE DI LINGUE E MATERIE DEI CORSI



MATERIE DEI CORSI

LINGUA DI BASE

Il corso introduce gli studenti al lessico, alla fonetica, all'ortografia e alle strutture morfosintattiche fondamentali della lingua prescelta, in modo che possano iniziare a leggere, comprendere e comporre fondamentali testi in lingua e siano in grado di scrivere correttamente sotto dettatura.

Tramite lezioni teoriche frontali ed esercitazioni pratiche collettive di grammatica e di dettatura, saranno forniti momenti di approfondimento e verifica, anche mediante lettura ed analisi di testi di narrativa ed articoli di giornali.

In ogni singola fase sarà curato l'ampliamento del bagaglio lessicale/ortografico.

Finalità del corso

Fornire allo studente gli strumenti base per affrontare la traduzione di un testo sia in maniera scritta che orale.

LINGUA EXTRAEUROPEA

Il corso tratta le quattro componenti linguistiche fondamentali quali la produzione orale, la produzione scritta, la comprensione all'ascolto e la comprensione alla lettura attraverso diversi contenuti linguistici che vanno dai temi della quotidianità fino ad un primo approccio con alcuni brani tratti dalla cultura straniera.

Il corso si propone di studiare la grammatica base della lingua straniera partendo da un contesto linguistico con lo scopo di edificare un lessico più ricco. Verranno presi in considerazione i modi di dire e di esprimersi insiti nella lingua per poter ottenere un approccio socio-culturale.

Finalità del corso

Fornire allo studente la teoria grammaticale di base sotto forma di linguaggio semplice attraverso dialoghi, preceduti da una lettura analitica e da un ascolto, al fine di fornire allo studente degli strumenti linguistici fondamentali per la conoscenza della civiltà in stretto collegamento alla stessa lingua e alla sua scrittura.

MATERIE DEI CORSI

TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE

(Propedeutica alla Mediazione linguistica orale)

Elementi di teoria e storia della traduzione: nascita e funzione dell'interprete nel mondo antico, modalità di comunicazione e relazione tra documentazione scritta e fruizione orale dei testi.

Diverse tipologie e strategie di trattamento dei testi orali (conferenze parlamentari, meeting scientifici con utilizzo di linguaggi settoriali, trattative aziendali, ecc.).

Nozioni di etica professionale.

Laboratorio: Tecniche di respirazione/fonazione, di ascolto, analisi e trattamento del testo orale in vista della sua traduzione simultanea/consecutiva; tecnica/tecniche di presa di note in consecutiva.

Finalità del corso

Fornire allo studente gli strumenti per il trattamento e la traduzione dei testi orali, tramite l'apprendimento delle tecniche di traduzione simultanea, traduzione consecutiva, traduzione per trattativa, traduzione a vista di un testo scritto e sensibilizzarlo verso le funzioni e le responsabilità relative all'esercizio della professione di interprete.

TRATTATIVA

Per la parte della mediazione linguistica orale è prevista l'introduzione alla teoria e pratica (tecniche ed esercitazioni) della traduzione orale (trattativa, consecutiva e simultanea); l'utilizzo del laboratorio per la traduzione di testi scritti/orali, previsti per la resa orale, con traduzione dell'interprete. Testi registrati da audio- e videocassette; la verifica della prestazioni degli studenti prevede anche la videoregistrazione.

Finalità del corso

Fornire allo studente la tecnica della traduzione "da" e "verso" durante la trattativa commerciale.

MATERIE DEI CORSI

LINGUISTICA GENERALE

Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente allo studio del linguaggio verbale umano, descrivendone i complessi principi che sono alla base del suo funzionamento. Nonostante l'estrema naturalezza con cui ogni parlante utilizza la propria lingua materna, infatti, ogni aspetto della lingua è governato da regolarità. Di esse i parlanti iniziano fin da bambini ad acquisire la competenza, ma in maniera per lo più inconsapevole. In questo corso, pertanto, si cercherà di proporre un'analisi delle unità linguistiche e delle regole che ne governano il funzionamento, attraverso la riflessione sulle conoscenze implicite che ogni parlante ha della propria lingua.

LINGUISTICA APPLICATA

Sociolinguistica

La Sociolinguistica studia la lingua come reale strumento di comunicazione, sottolineandone le relazioni con il contesto situazionale in cui essa viene parlata. Si tratta, in sostanza di studiare i rapporti che intercorrono tra la lingua e la società in senso lato, ponendo l'accento sugli usi linguistici dei parlanti. Fondamentali, in proposito, alcuni costrutti teorici (come ad es., le nozioni di varietà, dialetto, codice, registro, o bilinguismo), che sono

alla base della descrizione della lingua come comportamento sociale.

Linguistica italiana

Il corso è dedicato alla comunicazione scritta in italiano, con un'attenzione particolare per la scrittura espositiva di tipo scientifico.

Saranno, pertanto, introdotte preliminarmente le nozioni di testo, di tipo testuale e le caratteristiche distintive della pagina scritta. Una parte determinante del corso è dedicata all'attività pratica degli studenti, che affineranno le loro abilità lavorando direttamente all'analisi e alla trasformazione di diversi tipi di testo scritto.

Teoria dell'analisi del testo

Il testo, scritto o parlato, è il mezzo attraverso cui si attua la comunicazione linguistica. Studiarne le unità costitutive e i principi che fanno di un insieme di enunciati un testo è un primo passo per arrivare alla descrizione della competenza testuale, sottesa, ad ogni atto efficace di comunicazione attraverso la lingua.

A questo scopo saranno prima analizzati gli aspetti linguistico-formali (la coesione) del testo, poi gli aspetti semantico-pragmatici (coerenza), alla base della interpretazione del testo. Il percorso conoscitivo, pertanto, andrà dalle proprietà del testo ai processi necessari per interpretarlo, processi che implicano operazioni cognitive complesse come la deduzione o l'inferenza.

MATERIE DEI CORSI

MATERIE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

Qualunque sia la dimensione e quali che siano i caratteri di una società, questa, per poter sopravvivere deve avere delle regole. Tra le regole esistenti, quelle giuridiche ed economiche sono le più importanti.

Le prime, quelle di diritto, fissano i diritti ed i doveri ai quali ognuno deve rifarsi.

Le seconde, quelle economiche, cercano di spiegare le forme di produzione e distribuzione della ricchezza.

Siccome però tutte le società, grandi e piccole operano anche a livello mondiale, si pone la necessità di conoscere gli organismi internazionali che regolano tali rapporti.

Finalità del corso

Fornire allo studente la conoscenza degli elementi che caratterizzano i vari popoli e le esigenze di regole comuni, attraverso l'esame dei maggiori enti internazionali (UE) ONU, Banca Mondiale Organismi Internazionale del lavoro organismo della società ecc.

CORRISPONDENZA COMMERCIALE

Illustrazione del linguaggio, del registro e stile della comunicazione e della corrispondenza commerciale in italiano e nelle varie lingue straniere, delle eventuali differenze nelle modalità di comunicazione.

Traduzione di testi di varia tipologia (lettere commerciali, documenti bancari, buoni d'ordine, listini prezzi, ecc.) da e verso la lingua straniera. Glossari commerciali.

Finalità del corso

Fornire allo studente gli strumenti per tradurre i vari documenti relativi alla comunicazione e alla corrispondenza commerciale per poter operare con competenza sia nell'ambito del mondo imprenditoriale, che in campo professionale.

LAUREA IN MEDIAZIONE LINGUISTICA



ALTRI TITOLI CONSEGUIBILI



SBOCCHI PROFESSIONALI



DA SCUOLA AD UNIVERSITÀ

Il notevole sviluppo dei contatti richiede la presenza di professionisti che siano all'altezza delle nuove necessità.

Di tale esigenza si è reso interprete il Parlamento italiano con l'emanazione della legge n. 697 dell'11 Ottobre 1986 e la stessa Comunità Europea con la direttiva n. 89/48 del 21 Dicembre 1988. Ed è proprio con riferimento a questa normativa, base del riconoscimento, che la Scuola Interpreti e Traduttori ha stipulato:

- a) un atto di trasferimento della convenzione esistente tra l'Università degli Studi di Perugia e lo Stato Maggiore dell'esercito italiano per la realizzazione della scuola di Lingue estere dell'esercito;
- b) una convenzione con l'Università degli Studi di Perugia per consentire ai propri studenti di frequentare le lezioni di letteratura presso la facoltà di lingue;
- c) una convenzione con l'Università di Salamanca per gli scambi culturali tra docenti e allievi;
- d) convenzioni con altri centri universitari in Germania, Gran Bretagna e Francia;
- e) un accordo con l'Audiovisonell Centrum di Meise in Belgio e con il Centro d'insegnamento del Ministero dell'educazione nazionale con sede a Poitiers per l'attuazione del progetto Socrates.

La trasformazione della Comunità Economica Europea in "Unione Europea" ha rafforzato le esigenze di una più profonda professionalità.

È in tale contesto che va collocato il provvedimento con il quale il Ministero

dell'Università ha autorizzato la Scuola al rilascio di titoli Equipollenti alla laurea universitaria (GU del 31.07.03). È del 2007 l'autorizzazione per gli studenti della nostra Scuola a partecipare al progetto ERASMUS da cui è conseguito l'accordo con le Università di Colonia (Germania), Soria (Spagna) Innsbruck (Austria), Lione (Francia). Con provvedimento del 22 gennaio 2010 la Scuola è stata autorizzata dal Ministero ad elevare il numero degli allievi da iscrivere ad ogni anno di corso da 45 a 60 unità.



Il Ministro della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

VISTA la legge 11 ottobre 1986 n.697 recante la disciplina del riconoscimento dei diplomi rilasciati dalle Scuole Superiori per interpreti e traduttori;

VISTO il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 concernente il riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento;

VISTO l'ordinamento didattico delle scuole dirette a fini speciali per interpreti e traduttori istituite, ai sensi e per gli effetti del citato decreto presidenziale n. 162/82

VISTA l'istanza prodotta dalla Scuola Superiore Europea per Interpreti e Traduttori con sede in Perugia, via di Villa Glori,7 ed allegata documentazione ;

ACCERTATA la sussistenza dei requisiti di cui all'art.1 della predetta legge 11 ottobre 1986, N.697;

UDITO il parere del Consiglio Universitario Nazionale

DECRETA

La Scuola Superiore Europea per Interpreti e Traduttori con sede in Perugia, via di Villa Glori n.7 è abilitata al rilascio dei diplomi di interprete e traduttore aventi valore legale secondo la denominazione e l'ordinamento didattico corrispondenti a quelli rilasciati in ambito universitario.

Roma, 11 19 MAG. 1988

PER COPIA CONFORME
IL PRIMO DIRIGENTE

[Handwritten signature]



IL MINISTRO
[Handwritten signature]

DECRETO 31 luglio 2003.

Conferma del riconoscimento della Scuola superiore per mediatori linguistici, in Perugia, per l'istituzione e l'attivazione di corsi di studi superiori, ai sensi del regolamento adottato con decreto 10 gennaio 2002, n. 38.

IL DIRETTORE GENERALE

DEL SERVIZIO PER L'AUTONOMIA E GLI STUDENTI

Vista la legge 11 ottobre 1986, n. 697, recante la disciplina del riconoscimento delle Scuole superiori per interpreti e traduttori;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e, in particolare, l'art. 17, comma 96, lettera a);

Visto il regolamento adottato ai sensi della predetta legge n. 127 del 1997 con decreto ministeriale 10 gennaio 2002, n. 38, recante il riordino della disciplina delle scuole superiori per interpreti e traduttori e, in particolare, l'art. 10, che prevede l'onere per le scuole riconosciute ai sensi della legge n. 697 del 1986 di conformarsi alle disposizioni dello stesso provvedimento;

Visto il regolamento adottato con decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, recante norme sull'autonomia didattica degli atenei;

Visto il decreto ministeriale 4 agosto 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie e, in particolare, l'allegato 3 al predetto provvedimento, relativo alla classe delle lauree in «Scienze della mediazione linguistica»;

Visto il decreto ministeriale in data 4 ottobre 2002 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stata costituita la commissione tecnico-consulativa con il compito di esprimere parere obbligatorio in ordine alle istanze di riconoscimento delle scuole superiori per mediatori linguistici ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 38 del 2002;

Visto il decreto ministeriale in data 19 maggio 1989 con il quale è stata disposta l'abilitazione della Scuola superiore per interpreti e traduttori, con sede in Perugia,

via di Villa Glori n. 7/c, a rilasciare diplomi di interpreti e traduttori aventi valore legale ai sensi della legge n. 697 del 1986;

Vista l'istanza presentata dalla predetta Scuola per i fini di cui all'art. 10 del decreto ministeriale n. 38 del 2002;

Visto l'avviso favorevole alla conferma del riconoscimento della Scuola espresso dalla riferita commissione tecnico-consulativa nella riunione del 23 luglio 2003, a condizione che la stessa provveda agli adempimenti precisati con il predetto parere nei termini ivi indicati;

Decreta:

Art. 1.

1. È confermato il riconoscimento della Scuola superiore per interpreti e traduttori, con sede in Perugia, via di Villa Glori n. 7/c, che assume la denominazione di Scuola superiore europea per mediatori linguistici, a condizione che la stessa provveda agli adempimenti indicati nell'allegato parere nei termini ivi stabiliti, espresso dalla commissione tecnico-consulativa di cui all'art. 3 del regolamento adottato con decreto ministeriale 10 gennaio 2002, n. 38.

2. La Scuola è abilitata ad istituire e ad attivare corsi di studi superiori per mediatori linguistici di durata triennale e a rilasciare i relativi titoli, equipollenti a tutti gli effetti ai diplomi di laurea conseguiti nelle università al termine dei corsi afferenti alla classe delle lauree universitarie in «Scienze della mediazione linguistica» di cui all'allegato n. 3 al decreto ministeriale 4 agosto 2000.

3. Il numero massimo degli allievi ammissibili per ciascun anno al primo anno dei corsi è pari a 45 unità e, complessivamente per l'intero ciclo, a 135 unità.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 luglio 2003

Il direttore generale del servizio: MASIA

03A09562

L'UMBRIA E LA CITTÀ DI PERUGIA

Augusta Perusia. Perugia, rimodellata secondo stilemi romani, si espande anzi ulteriormente, pur mantenendo, nel suo nucleo centrale, l'assetto via-ri etrusco.

Il periodo bizantino

Importante centro di collegamento tra la via Amerina e la Flaminia, nel 493 Perugia viene conquistata dagli Ostrogoti di Teodorico.

A partire dalla seconda metà dell'VIII secolo Perugia e il suo territorio entrano nella sfera di influenza del Papato, a sua volta vincolato in vario modo all'Impero Carolingio, e sono retti nei due secoli successivi da un Governo vescovile.

Il Comune

Nel 1139 si ha la prima attestazione del Governo dei Consoli e della nascita del Comune. Nella seconda metà del secolo Perugia ha un'ampia sfera d'influenza nel contado circostante, avendo espanso i propri territori verso Gubbio e Città di Castello a nord, e verso Città della Pieve, il lago Trasimeno e la Val di Chiana a ovest-sudovest. Nel 1198 la città accetta la protezione di Innocenzo III, rimanendo costantemente guelfa. Nel 1286 vengono concesse ben 41 arti.

Negli anni fra Duecento e Trecento, il Comune attua un imponente sviluppo urbano: è il periodo del governo mercantile, esercitato dai Priori, eletti fra gli iscritti alle arti, e con sede nel Palazzo dei Priori (XIII-XV secolo). Nel 1308 viene istituita l'Università, men-

tre nel 1342 viene redatto lo Statuto in volgare. Nonostante la peste nera e le sue vittime, Perugia dà ancora delle prove di forza nel 1352 e nel 1358, quando sconfigge prima Bettona, distruggendola, e poi Siena e Cortona (Battaglia di Torrita).

Il dominio Pontificio

Nel 1370 Perugia ritorna sotto la Chiesa a causa della sconfitta nella guerra contro Urbano V. A causa delle lotte interne e del tentativo di sottrarsi al dominio papale, si succedono diverse signorie (Michelotti, Visconti, Fortebracci); proprio con Braccio Fortebraccio da Montone si realizzarono importanti opere pubbliche come, ad esempio, la residenza di Braccio in piazza, della quale rimangono solo le logge, o il Sopramuro. Assumerà forme di Signoria anche il dominio sulla città della famiglia Baglioni, tra il 1438 e gli inizi del XVI secolo.

Nel XV secolo e nei primi decenni del secolo successivo, la città si impone come un importante centro artistico (basti pensare al Pinturicchio e al pievese Perugino) e culturale (fra i tanti che riceveranno la propria formazione a Perugia ci saranno anche il grande Raffaello Sanzio e Pietro Aretino).

Nel 1540, a seguito di una sfortunata guerra contro Paolo III Farnese, la città perde le sue libertà civiche e la sua secolare autonomia e passa nuovamente alle dirette dipendenze dello Stato della Chiesa che obbliga la cittadinanza a costruire l'imponente Rocca Paolina.

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

Calendario dei grandi eventi

Il calendario presenta, in ordine cronologico, i principali eventi che animano le città dell'Umbria nel corso di tutto l'anno 2010, le feste popolari, le rassegne e gli spettacoli artistici e culturali scelti per la loro importanza nazionale o internazionale, il significato storico o la spettacolarità.

Terni in Jazz Season
Terni

Celebrazioni Valentiniane
Terni

Mostra Mercato del Tartufo nero pregiato di Norcia e dei Prodotti Tipici.
Norcia (Pg)

Coloriamo i cieli
Castiglione del Lago (Pg)

Rassegna Antiquaria d'Italia
Todi (Pg)

Cantamaggio
Terni

“Assisi antiquariato” - Mostra Mercato Nazionale dell'Antiquariato
Bastia Umbra (Pg)

Calendimaggio
Assisi (Pg)

Festa dei Ceri
Gubbio (Pg)

Giostra della Quintana
Foligno (Pg)

Infiorate del Corpus Domini
Spello (Pg)

Corpus Domini
Orvieto (Tr)

Il Mercato delle Gaitte
Bevagna (Pg)

Festival dei Due Mondi
Spoleto (Pg)

Umbria Jazz
Perugia

Palio delle Barche
Passignano sul Trasimeno (Pg)

Trasimeno Blues
Località intorno al Lago Trasimeno (Pg)

Assisi Endurance Lifestyle
Assisi (Pg)

I Primi d'Italia
Foligno (Pg)

Eurochocolate
Perugia



